

Richiesta di contributo

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del terzo settore
e della responsabilità sociale delle imprese
Via Fornovo, 8 - Pal. C
00192 Roma

Oggetto: richiesta di contributo per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Avviso 1/2016. Progetto Lettera F).

Il sottoscritto **Genovese Luca**, rappresentante legale dell'Associazione **Parent Project Onlus**, C.F. dell'associazione **05203531008**, con sede legale nel comune di **ROMA**, provincia di **RM**, cap. **00165**, indirizzo **Via N. Coviello, 12/14** - tel. **0666182811** fax **0666188428** e-mail **associazione@parentproject.it**

- avente natura giuridica di Associazione: **con personalità giuridica**
- avente come soci Persone: **fisiche**
- iscritta al Registro **Nazionale** delle associazioni di promozione sociale con provvedimento n. **DGVOL/RI/4745/ASS** del **24/11/2005** rilasciato da **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**
- che opera senza fini di lucro, anche indiretto, attraverso le seguenti attività:
 - A. Finanziamento della Ricerca Scientifica**
 - B. Sostegno alle Famiglie**
 - C. Promozione di Campagne di Raccolta fondi**
 - D. Promozione della cultura dei diritti dei disabili.**

CHIEDE

l'assegnazione di un contributo ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. **F** della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per la realizzazione dell'iniziativa/progetto, allegata/o alla presente domanda:

Titolo del progetto

Auto-NOI-mia Percorsi sperimentali di inclusione sociale e cittadinanza attiva per le persone con disabilità nel contesto delle comunità locali

Ambiti operativi del progetto lett. f

(Paragrafo 3.2 dell'Avviso)

- Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto rappresentante legale dell'associazione richiedente il contributo

DICHIARA

(allegare fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 3, e 46 del DPR n.445 del 2000)

- 1) che l'Associazione **Parent Project Onlus** è iscritta a oggi al Registro **Nazionale** con provvedimento n. **DGVOL/RI/4745/ASS** del **24/11/2005** rilasciato da **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**
- 2) che la quota a carico dell'Associazione proponente e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato è di **€ 40.000,00**, pari al 20 % del costo complessivo dell'iniziativa o del progetto (*paragrafo 6 dell' avviso*);
- 3) che l'iniziativa o il progetto per la/il quale si richiede il contributo ha una durata pari a mesi: **12** (*max 12 mesi per la lett. d) e max 18 mesi per la lett. f) (paragrafo 5 dell' avviso)*;
- 4) che il numero dei soci dell'associazione proponente (o in caso di partenariato la somma dei soci dell'associazione proponente edelle Associazioni co-proponenti) al 31/12/2015 è n. **215** di persone fisiche e/o n. **0** di persone giuridiche;
- 5) che le regioni in cui è operante con proprie sedi sono le seguenti: **PIEMONTE, LOMBARDIA, TRENINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA**
- 6) che l'Associazione proponente, e/o Associazioni co-proponenti in caso di partenariato, ha/non ha percepito contributi pubblici, (se percepiti specificare la finalità alla quale sono stati destinati: **Progetti di promozione sociale; "Ricerca scientifica; Mantenimento della struttura"**) diretti o indiretti, nel periodo riferito all'ultimo consuntivo approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto, per un totale di contributi **€ 154.475,02** (somma dei contributi pubblici percepiti dalla proponente e da eventuali partner) pari al **14,13%** rispetto alle entrate iscritte a bilancio (in caso di partenariato la percentuale va calcolata sulle somme dei bilanci della proponente e dei partner);
- 7) che la presente proposta progettuale non è mai stata oggetto di finanziamenti/contributi pubblici (*paragrafo 8, numero 11 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*);
- 8) che all'iniziativa o progetto parteciperanno i seguenti soggetti privati, pubblici ed enti locali (*paragrafo 4.2 dell' avviso*): **Comune di Sortino; Città di Ladispoli; Roma Capitale Municipio I; Città Metropolitana di Milano; Istituto Comprensivo Teglia; Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli; Comune di Stroncone; Regione Lazio Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza; Città di Torino; Comune di Lisciano Niccone; Città di Airola; Per Mano Onlus; Comune di Milano; Consiglio Regionale del Piemonte; MoVIS ONLUS; Comune di San Vito dei Normanni; Città di Treviso; Fondazione IRCSS Istituto Neurologico C.Besta; Città Metropolitana di Torino; Città di Moncalieri; Città di Torino Circoscrizione 3; Comune di Umbertide; Gruppo Volontari Umbertide; ASAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE; Città di Messina; Città di Vittoria**
- 9) che, in caso di impegno finanziario da parte di un ente pubblico o privato, le risorse finanziarie dell'ente

derivano da (*paragrafo 6.1 dell' avviso*)

- 10) che il costo dell'iniziativa o progetto per il quale si richiede il finanziamento non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo dell'associazione approvato conformemente a quanto previsto dallo statuto che è pari a € 1.093.315,00, come risulta evidenziato nella documentazione allegata, ovvero, nel caso l'iniziativa o progetto sia presentata/o congiuntamente da più Associazioni, il 100% della somma delle entrate dei rispettivi conti economici allegati (*paragrafo 8, numero 12 dei motivi di inammissibilità dell' avviso*) pari a € 1.093.315,00

(N.B.: Si ricorda che ai sensi del paragrafo 8 numero 13 dell' avviso è necessario allegare copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio consuntivo - o dei bilanci in caso di partenariato - approvati conformemente a quanto previsto dai rispettivi statuti. La conformità all'originale e la regolare approvazione a norma di statuto devono essere attestate in apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 rilasciata da ciascun rappresentante legale).

- 11) dichiara inoltre:

- Di non aver riportato condanne penali;
- Di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del D.P.R. n. 313/2002;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a indagini preliminari;
- Che l'Associazione non ha ricevuto contestazioni in via amministrativa e/o giudiziaria da parte dell'Amministrazione
-

(N.B.: si ricorda che qualora lo statuto dell'associazione conferisca a soggetti diversi dal rappresentante legale il potere di impegnare l'ente, anche tali soggetti, separatamente, dovranno allegare una propria dichiarazione relativa al punto 11); analogamente, tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in caso di partenariato da ciascun rappresentante legale e ciascun titolare di poteri di rappresentanza delle varie associazioni partner).

- 12) Che (in caso di partenariato) tra la proponente e ciascuno dei partner, nonché tra i partner, non sussistono rapporti di appartenenza (in qualità di articolazioni territoriali) o affiliazione (vedi paragrafo 4.1 del presente Avviso);

- 13) Che le informazioni contenute nella presente "Richiesta di contributo" e nelle restanti parti del *Formulario di presentazione* sono autentiche e veritiere;

Dichiara, infine, di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dalla legge n.196 del 2003, questo Ufficio potrà utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione.

Firma del rappresentante legale dell'
associazione (*della capofila in caso
di partenariato*)

Data



DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA O PROGETTO

• Titolo dell'iniziativa o del progetto

Auto-NOI-mia Percorsi sperimentali di inclusione sociale e cittadinanza attiva per le persone con disabilità nel contesto delle comunità locali

• Anagrafica dell'organizzazione proponente/capofila

Denominazione	Parent Project Onlus
Codice Fiscale/P.IVA	05203531008
Indirizzo Sede Legale	Via N. Coviello, 12/14 - 00165 ROMA (RM)
Regioni in cui sono presenti le sedi operative	PIEMONTE, LOMBARDIA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LIGURIA, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA
Telefono	0666182811
Fax	0666188428
E-mail per la corrispondenza con il Ministero	associazione@parentproject.it
Num. soci al 31/12/2015	Persone fisiche: 215 - Persone giuridiche 0
Rappresentante Legale	Genovese Luca
Responsabile dell'iniziativa/progetto	Buccella Filippo
Personalità giuridica	Si
Estremi provvedimento di Iscrizione al Registro	N. DGVOL/RI/4745/ASS del 24/11/2005
Tipologia Registro	Nazionale
Rilasciato da	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

• Riferimenti bancari

Codice IBAN	IT38V0832703219000000005775
Istituto e filiale di riferimento	Banca di Credito Cooperativo di Roma - Agenzia n. 19

• Anagrafiche delle associazioni co-proponenti

• Anagrafica dei soggetti affiliati e associati e delle articolazioni territoriali

• Collaborazione con soggetti privati e pubblici (paragrafo 4.2 del presente Avviso)

Denominazione ente	ASAD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale	vIA G.Lunghi, 63 - 06135 PERUGIA (PG)
Codice Fiscale	00539660548
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Airola
Sede Legale	Corso Matteotti, 6 - 82011 AIROLA (BN)
Codice Fiscale	80000170623
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Ladispoli
Sede Legale	Piazza G. Falcone, 1 - 00055 LADISPOLI (RM)
Codice Fiscale	02641830589
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Messina
Sede Legale	Piazza Unione Europea, 1 - 98122 MESSINA (ME)
Codice Fiscale	00080270838
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Moncalieri
Sede Legale	Piazza Vittorio Emanuele II, 2 - 10024 MONCALIERI (TO)
Codice Fiscale	01577930017
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Torino
Sede Legale	Piazza Palazzo di Città, 1 - 10122 TORINO (TO)
Codice Fiscale	00514490010
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Torino Circoscrizione 3
Sede Legale	Corso Peschiera, 193 - 10141 TORINO (TO)
Codice Fiscale	00514490010
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Treviso
Sede Legale	Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO (TV)
Codice Fiscale	80007310263
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città di Vittoria
Sede Legale	Via Bixio, 34 - 97019 VITTORIA (RG)
Codice Fiscale	00804320885
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città Metropolitana di Milano
Sede Legale	Via Vivaio, 1 - 20122 MILANO (MI)
Codice Fiscale	08911820960
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Città Metropolitana di Torino
Sede Legale	Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO (TO)
Codice Fiscale	01907990012
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Comune di Lisciano Niccone
Sede Legale	Piazza della Repubblica, 3 - 06060 LISCIANO NICCONE (PG)
Codice Fiscale	80010100545
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Comune di Milano
Sede Legale	Piazza della Scala, 2 - 20121 MILANO (MI)
Codice Fiscale	01199250158
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Comune di San Vito dei Normanni
Sede Legale	Piazza Carducci, 1 - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI (BR)
Codice Fiscale	81001650746
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Comune di Sortino
Sede Legale	Viale Mario Giardino, 1 - 96010 Sortino (SR)
Codice Fiscale	80002250894
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Comune di Stroncone
Sede Legale	Via G. Contessa, 74 - 05039 STRONCONE (TR)
Codice Fiscale	00179380555
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Valutazione e diffusione dei risultati

Denominazione ente	Comune di Umbertide
Sede Legale	Piazza Matteotti, 1 - 06019 UMBERTIDE (PG)
Codice Fiscale	00316550540
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Consiglio Regionale del Piemonte
Sede Legale	via Alfieri, 15 - 10121 TORINO (TO)
Codice Fiscale	97603810017
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Valutazione e diffusione dei risultati

Denominazione ente	Fondazione IRCSS Istituto Neurologico C.Besta
Sede Legale	Via Celoria, 11 - 20123 MILANO (MI)
Codice Fiscale	01668320151
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli
Sede Legale	Largo Francesco Vito 1, 1 - 00168 ROMA (RM)
Codice Fiscale	13109681000
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Gruppo Volontari Umbertide
Sede Legale	Via Magi Spinetti, 1 - 06019 UMBERTIDE (PG)
Codice Fiscale	90004650546
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Istituto Comprensivo Teglia
Sede Legale	Via Teglia, 2/b - 16161 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	80048190104
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	MoVIS ONLUS
Sede Legale	Via Marabini, 7 - 97019 VITTORIA (RG)
Codice Fiscale	91015730889
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Per Mano Onlus
Sede Legale	Via Madonna di Fatima, 1 - 89124 REGGIO CALABRIA (RC)
Codice Fiscale	92036970801
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

Denominazione ente	Regione Lazio Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza
Sede Legale	Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM)
Codice Fiscale	80143490581
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Valutazione e diffusione dei risultati

Denominazione ente	Roma Capitale Municipio I
Sede Legale	Via Petroselli, 50 - 00186 Roma (RM)
Codice Fiscale	02438750586
Attività da svolgere nell'iniziativa/progetto	Implementazione percorsi sperimentali

• Descrizione dell'iniziativa o progetto

<p>L'idea</p> <p>La Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker è una malattia genetica degenerativa e causa una riduzione progressiva di tutta la forza muscolare. Si manifesta già intorno ai 2-3 anni, ed è dovuta all'assenza di una proteina chiamata distrofina. Attualmente non esiste una cura specifica ma un trattamento da parte di un'equipe multidisciplinare che permette di limitare gli effetti della malattia, aumentando l'aspettativa e la qualità di vita, che oggi può raggiungere e superare la terza decade.</p> <p>Le risorse messe a nostra disposizione attraverso i fondi della ex legge 383/00 negli anni precedenti, e da noi dedicate all'integrazione sociale dei pazienti DMD/BMD, ci hanno portato significativi risultati, per questo con il progetto di quest'anno vogliamo sperimentare percorsi innovativi in grado di favorire l'autonomia dei giovani adulti Duchenne, mirando al tempo stesso a facilitarne l'inclusione sociale e i processi di cittadinanza nel contesto delle comunità locali.</p> <p>In particolare, in linea con la natura sperimentale e comunitaria dei progetti l. 383/00 - lettera f), si punterà per la prima volta ad interconnettere due finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare e migliorare la percezione di qualità della vita dei singoli ragazzi Duchenne; • promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi Duchenne alla vita del territorio. <p>Il progetto "AutoNOImia" intende promuovere in questo modo una visione delle persone con disabilità non più solo</p>
--

come “oggetto” di sostegno/aiuto, bensì anche come “soggetti” attivi per lo sviluppo sociale e culturale della propria comunità.

Nello specifico, “AutoNOImia” mirerà a valorizzare le nuove tecnologie e gli strumenti di produzione artistica (videoarte, videoclip, fotografia, scrittura creativa) per raccontare la vita dei giovani con disabilità nel loro percorso di individuazione, socialità, autonomia, ricerca lavoro e indipendenza economica.

“AutoNOImia” creerà nelle 14 regioni coinvolte un gruppo di ragazze/i, composto da pazienti DMD ma aperto anche ad altre patologie neuromuscolari, che lavorerà insieme alla costruzione di uno o più progetti comuni (un’esperienza di scrittura collettiva, un videoclip, un progetto fotografico o multimediale) intorno al seguente tema: “Noi siamo la nostra/vostra comunità – Inclusione sociale e Cittadinanza Attiva delle persone con disabilità”; i partecipanti apriranno il loro particolare punto di osservazione sulle problematiche ma anche sulle esperienze positive presenti nei diversi territori, dai problemi della discriminazione ai bisogni giovanili di autorappresentazione, dalle ansie legate al mondo del lavoro alle esperienze di solidarietà locali, fino alle narrazioni e ai vissuti raccontati “in presa diretta” dalle persone con disabilità.

Il percorso promuoverà il coinvolgimento diretto del Territorio e delle Reti locali, in attività specifiche di esplorazione e orientamento, con azioni di sensibilizzazione e diffusione di informazioni e risultati, eventi aggregativi, iniziative di confronto con le istituzioni locali e di collaborazione con il privato sociale, anche allo scopo di individuare spazi utilizzabili per la socialità e la residenzialità delle persone con disabilità, così da stabilizzare le azioni sperimentali. Per l’intera durata della sperimentazione, i ragazzi collaboreranno, condivideranno idee e si confronteranno, oltre che attraverso i canali social network già attivati da Parent Project (Facebook, blog associativo, app per mobile phone), anche attraverso una pagina web dedicata, che sarà il cuore pulsante delle attività di progettazione del gruppo e metterà a disposizione di tutti gli utenti ed i visitatori del sito i diversi elaborati sin dall’inizio, in modalità work in progress.

Il percorso progettuale troverà il suo compimento in un’esperienza di vita autonoma, nella quale i ragazzi Duchenne lavoreranno alla chiusura dei progetti e alla realizzazione dei prodotti finali (tra i quali un cortometraggio che racconterà il “dietro le quinte” dell’esperienza): grazie al confronto sistematico con gli enti locali, le famiglie e le reti, l’esperienza permetterà di costruire una testimonianza concreta dell’azione territoriale che “AutoNOImia” intende consolidare, promuovendo la transizione dalla Straordinarietà all’Ordinarietà degli interventi.

“AutoNOImia”, infine, individuerà per Parent Project l’opportunità ineludibile di sviluppare ulteriormente il processo di estensione delle attività associative al tema generale della disabilità motoria, trasferendo servizi, competenze e strumenti anche ad altre patologie neuromuscolari.

Le esigenze rilevate

Dalla sua fondazione, Parent Project lavora per migliorare il trattamento, la qualità della vita e le prospettive a lungo termine dei bambini e dei ragazzi affetti dalla patologia neuromuscolare Duchenne e Becker, attraverso il finanziamento della ricerca scientifica e mediante azioni di sensibilizzazione e informazione: dal 1996 ad oggi l’aspettativa di vita dei nostri pazienti è raddoppiata e ad oggi i ragazzi possono raggiungere e superare i 30 anni. I nostri destinatari sono dunque sempre più adolescenti e giovani che hanno bisogno di costruirsi un proprio progetto di vita, nel quale il lavoro e l’autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale. E’ fondamentale far sì che questo “tempo guadagnato” sia riempito di “qualità”: è questo l’obiettivo dei nostri CAD - Centri di Ascolto Duchenne, veri e propri punti di osservazione privilegiata.

Proprio dal lavoro quotidiano dei CAD è emerso con forza il **bisogno di attivarsi per migliorare e qualificare l’integrazione dei pazienti Duchenne e Becker quali cittadine/i attivi e integrati nelle comunità di appartenenza, in grado di partecipare attivamente alla crescita sociale e culturale di un territorio.**

Al tempo stesso, **sono gli stessi ragazzi Duchenne a far emergere un bisogno di autorappresentazione quali soggetti attivi del proprio contesto territoriale.**

Progettare e gestire percorsi sperimentali e innovativi che abbiano al centro le esperienze di vita indipendente diventa, in questo senso, l’unica strada percorribile per poter promuovere e tutelare i diritti dei giovani adulti Duchenne e Becker, poiché ciascuno ha il diritto di vivere dignitosamente e di essere persona autonoma economicamente e nel proprio contesto sociale.

E’ dall’insieme di tali esigenze che nasce il progetto “AutoNOImia”.

Gli obiettivi perseguiti

- 1) Sperimentare in 14 territori regionali un percorso innovativo di vita autonoma coinvolgendo ragazze e ragazzi affetti da DMD/BMD intorno al tema: “Noi siamo la nostra/vostra comunità – Inclusione sociale e Cittadinanza Attiva delle persone con disabilità”;
- 2) Valorizzare le nuove tecnologie e gli strumenti di produzione artistica per raccontare la vita dei giovani con disabilità nel loro percorso di individuazione, socialità, autonomia, ricerca lavoro e indipendenza economica;
- 3) Coinvolgere i Territori e le Istituzioni locali in un percorso di sensibilizzazione, condivisione e co-progettazione di attività, risultati ed eventi, mirando all’individuazione e alla fruizione di spazi che possano essere utilizzati sia per realizzare attività aggregative sia per future sperimentazioni residenziali di vita autonoma;

4) Sviluppare un processo di estensione delle attività di Parent Project al tema generale della disabilità motoria e delle patologie neuromuscolari nell'adolescenza e tra i giovani adulti.

Le metodologie di intervento previste

Il cuore metodologico di "AutoNOImia" risiederà nella sperimentazione nazionale, attraverso la quale Parent Project intende promuovere una visione delle persone con disabilità non più solo come "oggetto" di sostegno, bensì anche come "soggetti" attivi per lo sviluppo sociale e culturale della propria comunità. I giovani Duchenne saranno supportati nell'esplorazione del proprio territorio, mirando a costruire e potenziare connessioni in grado di facilitare l'avvio di percorsi di socialità, cittadinanza, autonomia. Inoltre, allo scopo di rispondere alle esigenze di autorappresentazione e narrazione attiva dei giovani destinatari, "AutoNOImia" sceglie di valorizzare le nuove tecnologie e gli strumenti di produzione artistica, fondamentali per determinare nelle/nei ragazze/i motivazione e partecipazione non occasionali.

Il progetto costituirà l'occasione per l'avvio di uno studio sperimentale su come deve essere organizzata l'esperienza di vita autonoma dei ragazzi con DMD/BMD ma anche affetti da altre patologie neuromuscolari, mirando a massimizzare il valore esperienziale dell'attività in situazione: l'osservazione diretta di esperienze concrete e autentiche costituirà la base per il lavoro di estrapolazione dei modelli trasferibili emergenti, che verranno presentati nel corso dell'evento conclusivo.

Quanto alle metodologie gestionali, si farà riferimento ad un sistema di tipo "molecolare", con un nodo di rete centrale in corrispondenza del livello associativo nazionale interconnesso coi diversi livelli locali; le direzioni di comunicazione e scambio di informazioni saranno biunivoche e fluidificate dal sistema informatico associativo web-based.

I risultati attesi

- a) Sperimentato in 14 territori regionali il percorso progettuale di vita autonoma;
- b) Coinvolti nella sperimentazione almeno 32 ragazzi affetti da DMD/BMD e da altre disabilità motorie;
- c) Coinvolti almeno 10 ragazze/i beneficiari nell'esperienza conclusiva di vita indipendente;
- d) Valorizzate le nuove tecnologie e gli strumenti di produzione artistica per raccontare la vita dei giovani con disabilità;
- e) Costruito e sperimentato un sistema di lettura e mappatura dei territori coinvolti, nell'ottica della condivisione degli elementi di conoscenza emergenti;
- f) Supportati ed orientati dagli operatori CAD almeno 200 familiari e pazienti nella costruzione di un percorso di vita autonoma;
- g) Sviluppati e realizzati dai ragazzi beneficiari almeno 2 prodotti finali (videoclip, documentario, racconto, progetto fotografico, eccetera);
- h) Realizzato 1 cortometraggio "dietro le quinte", al fine di raccontare l'esperienza vissuta dai ragazzi coinvolti nelle sperimentazioni;
- i) Realizzato un supporto a distanza dei progetti curati dai ragazzi beneficiari, da parte di esperti in fotografia, montaggio video e storytelling;
- j) Coinvolti i Territori e le Istituzioni locali, anche mediante la stipula di accordi di collaborazione e protocolli di intesa anche per l'individuazione di spazi per attività aggregative e residenziali
- k) Realizzato un evento finale per la presentazione pubblica dei risultati e dei prodotti, alla presenza degli enti locali e delle reti territoriali.

Trasferibilità dell'iniziativa o del progetto e dei suoi risultati

La scelta di impennare l'intervento sull'idea che una persona con disabilità non sia più solo "oggetto" di aiuto, bensì "soggetto" portatore a pieno titolo di istanze di sviluppo e benessere comunitario, apre a una visione che Parent Project, a partire dalla presente proposta progettuale, intende promuovere e sistematizzare nel tempo.

Grazie alla connessione tra i processi diffusi di autonomia a beneficio dei giovani con disabilità, e i percorsi di sensibilizzazione e informazione a beneficio dell'intera comunità locale, "AutoNOImia" mira a stabilizzare nei territori la consuetudine alla co-progettazione degli interventi di inclusione, per innescare effetti moltiplicatori negli stessi territori oggetto di sperimentazione ed in quelli limitrofi: attraverso la diffusione dei risultati e delle pratiche per il tramite del sistema web, via stampa, nonché delle iniziative diffusive e promozionali, ordinarie e straordinarie, l'intera rete associativa ed i suoi partner istituzionali seguiranno in tempo reale l'evolversi della sperimentazione gettando le basi per la replicabilità ed il trasferimento delle buone pratiche emergenti.

Nello specifico, a partire dalla costruzione di un sistema di lettura e mappatura dei territori coinvolti, si procederà all'osservazione diretta delle esperienze ponendo le basi per il lavoro di estrapolazione degli elementi standardizzabili e dei modelli trasferibili emergenti: si punterà in questo modo a riconoscere ciò che fa di una buona pratica un Modello Trasferibile agli altri territori, garantendo al contempo applicazioni anche alle altre patologie motorie e

neuro-muscolari, e più in generale al contesto ampio del settore "disabilità".

Saranno fondamentali in questo senso le iniziative di confronto con le istituzioni locali e di collaborazione con il privato sociale, che mireranno ad individuare spazi utilizzabili per la socialità e la residenzialità delle persone con disabilità.

Infine, il progetto nasce per estendere da subito le pratiche sperimentate, ben oltre il gruppo di ragazzi coinvolti nell'esperienza di vita autonoma: verrà infatti sperimentato in corso d'opera un sistema di orientamento alla costruzione dei percorsi di vita indipendente, il quale coinvolgerà almeno 200 tra familiari e pazienti.

• Priorità ed ambiti di intervento dell'iniziativa o progetto

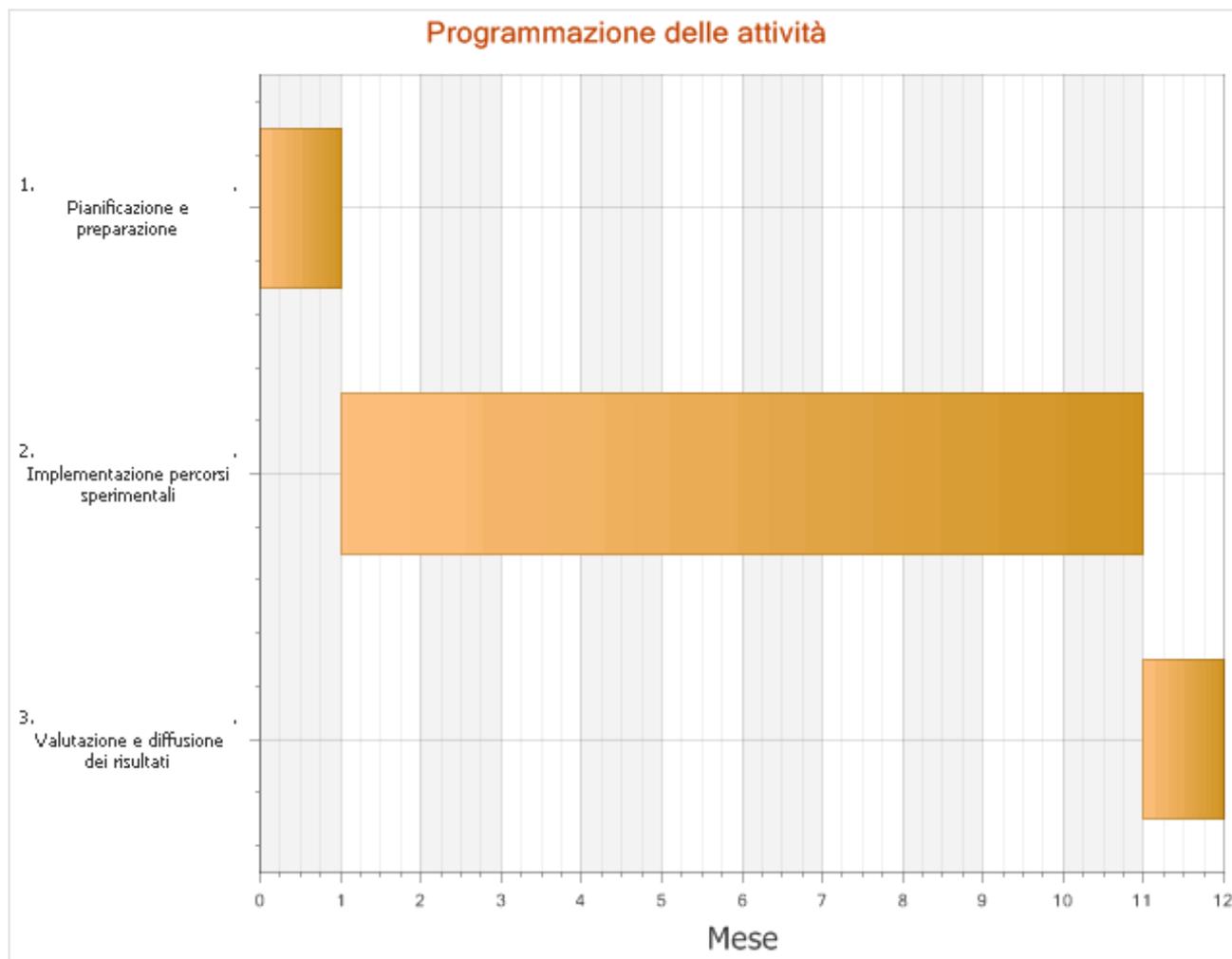
• Ambiti operativi del progetto lett. f

- Favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità e la loro partecipazione alla cittadinanza attiva
- Promuovere forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale, con particolare riferimento alle giovani generazioni
- Favorire le pari opportunità e realizzare azioni di sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, anche attraverso la promozione di interventi per prevenire e contrastare le forme di violenza

• Durata complessiva dell'iniziativa/progetto (paragrafo 5 dell'avviso)

Mesi 12

• Diagramma di Gantt dell'iniziativa o progetto



Ambito territoriale

Il progetto "AutoNOImia" coinvolgerà l'intera rete nazionale dell'associazione (sede nazionale e sedi regionali); tuttavia, il percorso sperimentale interesserà direttamente 14 regioni.

Il coordinamento generale delle attività (in tutte le fasi dell'intervento) verrà effettuato presso la sede nazionale di Parent Project.

Nel dettaglio:

Numero regioni: 14

- 1) Regione Lazio, provincia di Roma, comune di Roma (sede nazionale Parent Project)
- 2) Regione Sicilia, provincia di Ragusa, comune di Vittoria
- 3) Regione Piemonte, provincia di Torino, comune di Moncalieri
- 4) Regione Lombardia, provincia di Milano, comune di Milano
- 5) Regione Liguria, provincia di Genova, comune di Genova
- 6) Regione Veneto, provincia di Verona, comune di Verona
- 7) Regione Campania, provincia di Napoli, comune di Napoli
- 8) Regione Calabria, provincia di Reggio Calabria, comune di Reggio Calabria
- 9) Regione Basilicata, provincia di Potenza, comune di Potenza
- 10) Regione Puglia, provincia di Lecce, comune di Lequile
- 11) Regione Marche, provincia di Ancona, comune di Ancona
- 12) Regione Toscana, provincia di Grosseto, comune di Grosseto
- 13) Regione Umbria, provincia di Perugia, comune di Lisciano Niccone
- 14) Regione Emilia Romagna, provincia di Bologna, comune di Bologna

Destinatari dell'iniziativa o progetto

Destinatari diretti coinvolti nel percorso sperimentale di vita autonoma: almeno 32 ragazzi/e, a partire dai 16 anni di età, affetti da DMD/BMD e da altre disabilità motorie.

Destinatari diretti orientati alla costruzione di un percorso di vita indipendente: almeno 200 tra pazienti e familiari.

Destinatari intermedi: gli enti locali e le reti presenti nei diversi territori regionali coinvolti; le famiglie; la comunità Duchenne nazionale composta da circa 20.000 persone.

Utilizzo/produzione di strumenti e prodotti tecnologicamente avanzati ed interattivi

La pagina web, attiva per l'intera durata dell'iniziativa e oltre, costituirà l'architrave della comunicazione: il suo focus sarà la relazione tra i 32 giovani beneficiari ma coinvolgerà le reti giovanili associative. La pagina sarà costantemente aggiornata e pubblicherà gli avanzamenti dei progetti in tempo reale, il trailer del documentario "dietro le quinte" e, al termine del percorso, i progetti realizzati ed il documentario nella versione definitiva. Il coordinamento generale del progetto verrà gestito attraverso un sistema informatico interattivo, completato dalla realizzazione di pagine ufficiali nei principali social network. L'attività di promozione web avverrà attraverso un portale che racchiude vari blog con specificità diverse in base ai media utilizzati per lo storytelling. La struttura del portale sarà costruita secondo lo standard HTML più aggiornato, i documenti ipertestuali creati potranno dunque incorporare controlli più sofisticati sulla resa grafica, interazioni dinamiche con l'utente, animazioni interattive e contenuti multimediali, grazie all'uso di linguaggi come CSS, Java script, XML, JSON o di altre applicazioni multimediali di animazione vettoriale o di streaming audio o video. Il coordinamento generale del progetto verrà gestito attraverso un sistema informatico interattivo completato dalla realizzazione di pagine ufficiali dei principali social network.

• Corsi di formazione diretta con presenza in aula

Nessuno

• Corsi di formazione a distanza

Nessuno

• Strumenti di valutazione e monitoraggio intermedi e/o finali

Eventi promozionali e di comunicazione

- a) Attività promozionali locali nei 14 territori regionali coinvolti, per l'attivazione delle reti (enti locali e soggetti del territorio), ed eventi di lancio della sperimentazione (Fase 1) - Numero destinatari: almeno 1.400 – Costo previsto: € 0
- b) Coinvolgimento sistematico dei 14 Territori regionali, mediante azioni rivolte ai giovani Duchenne di esplorazione e orientamento, e attraverso attività di sensibilizzazione e mainstreaming rivolte all'intera comunità locale (Fase 2); Numero destinatari: almeno 1.400 – Costo previsto: € 1000,00
- c) Evento di chiusura, con la presentazione di risultati e prodotti – Roma, sede nazionale di Parent Project, ultimo mese di progetto (Fase 3) – Numero destinatari: almeno 100 – Costo previsto: € 1.500,00
- d) La pagina web dedicata sarà costantemente aggiornata e pubblicherà work in progress i progetti, costituendo la “vetrina” del progetto;
- e) Sito internet associativo, newsletter, notiziario dell'associazione (inviato a circa 20.000 contatti via internet), attivazione dei social network e delle relative communities con pagine dedicate: la disseminazione sistematica avverrà attraverso i nostri consueti strumenti di comunicazione, mediante post e redazionali dedicati e con la realizzazione di materiale informativo specifico sul progetto “AutoNOImia”;

Elencare le iniziative/progetti finanziate per gli anni precedenti. (Precisarne il titolo e l'ambito di intervento)

1. Anno 2007, lett. f), progetto “La rete di ascolto DMD: una risorsa per il sostegno del minore affetto da DMD”
2. Anno 2007, lett. d), iniziativa formativa “POP-Parent on line Project”, formazione e aggiornamento dell'associazione con particolare attenzione al legame tra formazione ed informatizzazione
3. Anno 2009, lett. f), progetto “Scuola – famiglie Duchenne in rete. Sperimentazione di un modello di intervento per l'integrazione scolastica dei minori con distrofia muscolare”
4. Anno 2010, lett. f), progetto “Rete Duchenne al LAVORO contro la povertà e l'esclusione sociale”
5. Anno 2010, lett. d), iniziativa formativa “PARENT PROJECT SOCIAL ACCOUNTABILITY: formazione e aggiornamento per la gestione e rendicontazione sociale”.
6. Anno 2011 lett.f) progetto "Diritti Verso L'autonomia. Sperimentazione di percorsi di vita autonoma per ragazzi affetti da Distrofia Muscolare di Duchenne e Becker"
7. Anno 2011 lett.D) iniziativa "Mission is possible: iniziativa formativa di apprendimento e diffusione delle principali tematiche legate alla mission associativa volte a sostenere i progetti di vita autonoma per i ragazzi affetti da DMD/BMD"
8. Anno 2012 lett.d) Iniziativa ProFormaSocial M.A.P.P.S.Promozione Formazione Socialnetwork – Mobile Applications e Parent Project Servizi Iniziativa di formazione, informatizzazione e potenziamento della banca dati associativa”
9. Anno 2014 lett. d) “RE.A.L.T.A’. REte Assistenza Lavoro Tempo libero e Autonomia. Iniziativa di formazione e innovazione per sperimentare il Matching domanda/offerta tra operatori esperti e famiglie dei ragazzi DMD/DMB”
10. Anno 2015 lett.d) “P.A.S.S.A.P.A.R.O.L.A. GIOVANI–Promozione Autonomia Sviluppo Socializzazione Attività Per Abilitare Reti Operatori e Lavoratori nell'Assistenza alle famiglie e ai/alle ragazzi/e con disabilità motoria”

• **Volontari**

Denominazione	Numero volontari dedicati al progetto	Spese
Parent Project Onlus (Capofila)	14	€ 2,000.00

• **Destinatari finali**

Tipologia destinatario	Numero
32 ragazzi/e, a partire dai 16 anni di età, affetti da DMD/BMD e da altre disabilità motorie.	32

• **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Da individuare	Realizzazione cortometraggio "dietro le quinte", al fine di raccontare l'esperienza progettuale dei ragazzi coinvolti nelle sperimentazioni;	L'associazione non dispone di attrezzature e competenze adatte alla realizzazione del cortometraggio	€ 20,000.00

• **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Parent Project Onlus (Capofila)	SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 2.500,00
Parent Project Onlus (Capofila)	Acquisto di servizi accessori o strumentali		€ 5.000,00
Parent Project Onlus (Capofila)	Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)	Affitto locali sedi regionali, utenze, telefono	€ 10.000,00
Parent Project Onlus (Capofila)	Acquisto attrezzature		€ 10.000,00
Parent Project Onlus (Capofila)	Materiale didattico		€ 5.000,00
Parent Project Onlus (Capofila)	Materiale di consumo		€ 2.000,00

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 1 al mese 1
Attività previste	<p>1) Progettazione esecutiva e di dettaglio: almeno n. 5 incontri di pianificazione, nell'ottica di una progettazione aperta e circolare, alla presenza del coordinamento, dei progettisti, delle figure di affiancamento dei giovani beneficiari, delle professionalità deputate allo sviluppo e al supporto dei progetti locali, dei ragazzi e delle famiglie.</p> <p>2) Attivazione reti locali: coinvolgimento di enti locali e soggetti del territorio già attivati in fase di proposta progettuale; preparazione della Fase 2 e delle interazioni dirette con i ragazzi destinatari; nello specifico, la Fase 1 consentirà di progettare: azioni promozionali, finalizzate alla sensibilizzazione del territorio e alla diffusione di informazioni e risultati; eventi e attività aggregative costruite ad hoc in collaborazione con l'Associazione, le famiglie e i diretti beneficiari; l'avvio di un percorso di confronto e collaborazione tra istituzioni e privato sociale teso a condividere la sperimentazione di percorsi di vita autonoma, anche attraverso l'individuazione di spazi utilizzabili per attività aggregative ed esperienze residenziali.</p> <p>3) Attivazione pagina web e spazi social network per l'interazione dei ragazzi Duchenne a livello nazionale: preparazione e attivazione delle piattaforme che costituiranno il centro operativo della sperimentazione, aperto alle interazioni espressive e creative che uniranno tutte le aree regionali coinvolte, così da raccontare le esperienze di contatto con il proprio territorio da parte dei ragazzi Duchenne.</p> <p>4) Attivazione del servizio di orientamento e supporto a familiari e pazienti per la costruzione di un percorso di vita indipendente e la sperimentazione di un sistema di lettura e mappatura dei territori coinvolti: gli operatori delle sedi regionali offriranno una consulenza specifica (telefonica, telematica ed in presenza) ad almeno 200 beneficiari con l'obiettivo di migliorare e qualificare l'integrazione dei pazienti Duchenne avviandoli al lavoro e alla vita autonoma, attraverso supporto e orientamento psicologico ed informativo sulle risorse e gli strumenti attivi nel territorio di riferimento.</p>
Ambito territoriale	<p>Numero regioni: 14</p> <p>1) Regione Lazio, provincia di Roma, comune di Roma (sede nazionale Parent Project)</p> <p>2) Regione Sicilia, provincia di Ragusa, comune di Vittoria</p> <p>3) Regione Piemonte, provincia di Torino, comune di Moncalieri</p> <p>4) Regione Lombardia, provincia di Milano, comune di Milano</p> <p>5) Regione Liguria, provincia di Genova, comune di Genova</p> <p>6) Regione Veneto, provincia di Verona, comune di Verona</p> <p>7) Regione Campania, provincia di Napoli, comune di Napoli</p> <p>8) Regione Calabria, provincia di Reggio Calabria, comune di Reggio Calabria</p> <p>9) Regione Basilicata, provincia di Potenza, comune di Potenza</p> <p>10) Regione Puglia, provincia di Lecce, comune di Lequile</p> <p>11) Regione Marche, provincia di Ancona, comune di Ancona</p> <p>12) Regione Toscana, provincia di Grosseto, comune di Grosseto</p> <p>13) Regione Umbria, provincia di Perugia, comune di Lisciano Niccone</p> <p>14) Regione Emilia Romagna, provincia di Bologna, comune di Bologna</p>

• **Personale interno**

Nessuno

• **Personale esterno**

• **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

Durata della fase

10 mese/i: dal mese 2 al mese 11

Attività previste

- 1) Sperimentazione nazionale dei percorsi di vita autonoma e cittadinanza attiva: nello specifico, il progetto creerà nelle regioni coinvolte un gruppo di ragazze/i, composto da pazienti DMD ma aperto anche ad altre patologie neuromuscolari, per lavorare insieme alla costruzione di uno o più progetti comuni (da scegliersi tra un videoclip o un documentario audiovideo, un'esperienza di scrittura creativa collettiva, la sceneggiatura per un docufilm, un progetto fotografico e/o multimediale) intorno al seguente tema: "Noi siamo la nostra/vostra comunità – Inclusione sociale e Cittadinanza Attiva delle persone con disabilità"; i partecipanti accenderanno il loro punto di osservazione sulle problematiche ma anche sulle esperienze positive presenti nei diversi territori: dai problemi di discriminazione ai bisogni giovanili di autorappresentazione, dalle ansie legate al mondo del lavoro alle esperienze di solidarietà locali, fino alle narrazioni e ai vissuti raccontati "in presa diretta" dalle persone con disabilità; per l'intera durata della sperimentazione, i ragazzi si confronteranno, oltre che attraverso i canali già attivati da Parent Project (Facebook, blog associativo), anche grazie all'attivazione di una pagina web dedicata, la quale costituirà il cuore pulsante dell'attività di progettazione del gruppo presentando work in progress i diversi elaborati (foto, video, eccetera); i gruppi di lavoro territoriali verranno organizzati e gestiti dal CAD - Centro di Ascolto Duchenne di riferimento; dal punto di vista delle attività creative e laboratoriali, i ragazzi saranno supportati a distanza da professionalità, esperti in fotografia, montaggio video e storytelling. Almeno 5 riunioni di staff per aggiornamento e programmazione attività
- 2) Coinvolgimento diretto del Territorio e delle Comunità locali: azioni di esplorazione, orientamento e accesso al territorio per i ragazzi beneficiari; attività di sensibilizzazione sul territorio tese alla diffusione di informazioni e risultati; eventi e attività aggregative costruite ad hoc in collaborazione con l'Associazione, le famiglie e i diretti beneficiari; avvio di un percorso di confronto e collaborazione tra istituzioni e privato sociale.
- 3) Orientamento e supporto a familiari e pazienti per la costruzione di un percorso di vita indipendente e sperimentazione di un sistema di lettura e mappatura dei territori coinvolti: le attività, a cura degli operatori regionali dei CAD, coinvolgeranno almeno 200 beneficiari tra pazienti e familiari, i quali impareranno come progettare ed avviare un percorso di vita autonoma nei diversi territori regionali coinvolti.
- 4) Avvio delle riprese, a cura di un'agenzia specializzata, per la realizzazione del cortometraggio "dietro le quinte": i ragazzi verranno intervistati e ripresi durante lo svolgimento delle attività nei territori coinvolti e durante l'esperienza di vita autonoma.
- 5) Esperienza finale di vita autonoma: in chiusura di percorso, una selezione di partecipanti provenienti dalle diverse regioni (almeno un beneficiario per regione) parteciperà ad un'esperienza di vita autonoma, in luogo da definire, nella quale lavoreranno alla chiusura dei progetti e alla realizzazione dei prodotti conclusivi. L'esperienza sarà arricchita anche dal sostegno di una cooperativa di servizi per l'assistenza alla persona, che metterà a disposizione personale specializzato nell'assistenza ai ragazzi con disabilità durante l'esperienza di vita autonoma.

Ambito territoriale	<p>Numero regioni: 14</p> <p>1) Regione Lazio, provincia di Roma, comune di Roma (sede nazionale Parent Project)</p> <p>2) Regione Sicilia, provincia di Ragusa, comune di Vittoria</p> <p>3) Regione Piemonte, provincia di Torino, comune di Moncalieri</p> <p>4) Regione Lombardia, provincia di Milano, comune di Milano</p> <p>5) Regione Liguria, provincia di Genova, comune di Genova</p> <p>6) Regione Veneto, provincia di Verona, comune di Verona</p> <p>7) Regione Campania, provincia di Napoli, comune di Napoli</p> <p>8) Regione Calabria, provincia di Reggio Calabria, comune di Reggio Calabria</p> <p>9) Regione Basilicata, provincia di Potenza, comune di Potenza</p> <p>10) Regione Puglia, provincia di Lecce, comune di Lequile</p> <p>11) Regione Marche, provincia di Ancona, comune di Ancona</p> <p>12) Regione Toscana, provincia di Grosseto, comune di Grosseto</p> <p>13) Regione Umbria, provincia di Perugia, comune di Lisciano Niccone</p> <p>14) Regione Emilia Romagna, provincia di Bologna, comune di Bologna</p>
---------------------	--

• Personale interno

Nessuno

• Personale esterno

Nessuno

• Volontari

Nessuno

• Destinatari finali

Nessuno

• Affidamento di attività a soggetti esterni delegati

Denominazione	Contenuti dell'incarico	Motivazioni dell'affidamento	Costo
Da individuare	Cooperativa di servizi a cui affidare l'assistenza ai ragazzi durante l'esperienza di vita autonoma	L'associazione non dispone delle figure professionali adatte al tipo di attività richiesta	€ 5,000.00

• Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali

Denominazione	Voce di costo	Tipologia di acquisto	Costo
Parent Project Onlus (Capofila)	Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 3.000,00

Durata della fase	1 mese/i: dal mese 12 al mese 12
Attività previste	<p>1) Realizzazione prodotti finali: nello specifico, almeno due prodotti dei ragazzi ed in più la realizzazione di un videoclip "dietro le quinte" a cura di un'agenzia professionale esterna: il documentario avrà la forma del cortometraggio di massimo 30 minuti e racconterà l'esperienza progettuale dei ragazzi coinvolti nelle sperimentazioni. Il documentario sarà anticipato, nel corso del progetto, dalla realizzazione di un trailer che verrà pubblicato sulla pagina web dedicata. A supporto tecnico del lavoro dei ragazzi, il progetto potrà contare sulla presenza di professionalità qualificate nel campo delle video-arti e dello storytelling, le quali seguiranno i/le ragazzi/e partecipanti nella produzione e realizzazione dei loro progetti.</p> <p>2) Pubblicazione sulla pagina web dedicata di tutti i prodotti multimediali ultimati dal gruppo di ragazzi Duchenne: la pagina costituirà la vetrina del progetto e pubblicherà, al termine del percorso, i progetti realizzati ed il videoclip documentario nella versione definitiva. Gli stessi prodotti conclusivi costituiranno una sperimentazione multimediale: a partire dal supporto tecnico messo a disposizione da professionalità qualificate nell'ambito delle video-arti e dello storytelling, i giovani Duchenne realizzeranno una narrazione del proprio rapporto col Territorio, la cittadinanza attiva, i bisogni di autorappresentazione e autonomia, secondo forme espressive molteplici e combinate: dal documentario audiovideo ai videoclip musicali, dalla scrittura collettiva di soggetti/sceneggiature/racconti ai progetti fotografici.</p> <p>3) Valutazioni conclusive</p> <p>4) Presentazione dei risultati, dei prodotti e dei protocolli di intesa stabiliti a livello locale, nell'ambito dell'Evento di chiusura, a Roma, presso la sede nazionale di Parent Project</p> <p>5) Continuità progettuale nei territori.</p>
Ambito territoriale	<p>Numero regioni: 1</p> <p>Regione Lazio, provincia di Roma, comune di Roma (sede nazionale Parent Project)</p>

- **Personale interno**

Nessuno

- **Personale esterno**

Nessuno

- **Volontari**

Nessuno

- **Destinatari finali**

Nessuno

- **Affidamento di attività a soggetti esterni delegati**

Nessuno

- **Acquisto di beni (attrezzature e materiale didattico e di consumo) e servizi accessori o strumentali**

Nessuno

PIANO ECONOMICO

Voce di costo	Quantità	Costi previsti	Perc. sul tot.
1. Spese di progettazione	2	€ 7.500,00	4%
<i>(N.B. Devono essere esposti nel presente riquadro unicamente le spese di progettazione sostenute dall'associazione avvalendosi di personale interno, di collaboratori (persone fisiche). In caso di affidamento a persone giuridiche le relative spese dovranno essere esposte nel riquadro n. 4 e concorreranno al raggiungimento del limite del 30% (quota massima di affidamento o delega) del costo totale di progetto di tale voce, fermo restando il limite del 5% del costo totale del progetto. Le spese sopra indicate non concorrono al raggiungimento del limite del 70% dei costi di personale interno ed esterno.)</i>			
1.a. Personale interno			
1.b. Personale esterno	2	€ 7.500,00	4%
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 3.750,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 3.750,00	
2. Attività promozionali	2	€ 19.400,00	10%
2.a. Personale interno			
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
2.b. Personale esterno			
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
2.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali			
		€ 5.000,00	3%
• Parent Project Onlus (Capofila) Realizzazione evento finale previsti 1.500,00 €, stampa brochure informative previsti 1.000,00 €, stampa prodotti realizzati dai ragazzi durante il progetto previsti 2.500,00 €		€ 5.000,00	
3. Spese di funzionamento e gestione	17	€ 115.500,00	58%
<i>(ivi comprese le spese per Direzione, Coordinamento e Gestione)</i>			
3.a. Personale interno			
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 9.500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 8.400,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 8.400,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
3.b. Personale esterno			
<i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>			
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
		€ 48.000,00	24%

• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 4.800,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 7.200,00	
3.c. Acquisto di servizi accessori o strumentali			
3.d. Altro (affitto locali, telefono, luce, etc ...)		€ 10.000,00	5%
• Parent Project Onlus (Capofila): Affitto locali sedi regionali, utenze, telefono		€ 10.000,00	
4. Affidamento di attività a soggetti esterni delegati <i>(max 30% del costo complessivo)</i>	2	€ 25.000,00	13%
4.a. Progettazione <i>(1 + 4.a: max 5% del costo complessivo)</i>			
4.b. Formazione			
4.c. Ricerca			
4.d. Altro	2	€ 25.000,00	13%
• Da individuare	1	€ 20.000,00	
• Da individuare	1	€ 5.000,00	
5. Spese di viaggio, vitto, alloggio <i>(max 25% del costo complessivo)</i>	15	€ 13.100,00	7%
5.a. Personale interno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	6	€ 3.000,00	2%
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 500,00	
5.b. Personale esterno <i>(2.a/b + 3.a/b + 5.a/b: max 70% tot. generale)</i>	7	€ 2.100,00	1%
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	

• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 300,00	
5.c. Volontari	1	€ 2.000,00	1%
• Parent Project Onlus (Capofila)	1	€ 2.000,00	
5.d. Destinatari	1	€ 3.000,00	2%
• 32 ragazzi/e, a partire dai 16 anni di età, affetti da DMD/BMD e da altre disabilità motorie.	1	€ 3.000,00	
5.e. Acquisto di servizi di viaggio, catering, ecc.		€ 3.000,00	2%
• Parent Project Onlus (Capofila) Vitto e alloggio per esperienza di vita indipendente in struttura accessibile da individuare in fase di progettazione		€ 3.000,00	
6. Spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo, beni strumentali <i>(max 35% tot. generale per iniziative lett. d) e max 25% tot. generale per progetti lett. f))</i>		€ 17.000,00	9%
6.a. Acquisto attrezzature		€ 10.000,00	5%
• Parent Project Onlus (Capofila) Acquisto materiale tecnico informatico utile alla realizzazione dei materiali realizzati dai ragazzi durante le sperimentazioni ad esempio portatili, con software per montaggio video previsti previsti. previsti 6.000,00 € Macchinette fotografica da utilizzare per la realizzazione dei laboratori 2.000,00 . Stampanti, hard disk esterni e software necessari alla realizzazione delle attività individuati in fase di pianificazione 2.000,00		€ 10.000,00	
6.b. Affitto attrezzature			
6.c. Ammortamento attrezzature			
6.d. Materiale didattico		€ 5.000,00	3%
• Parent Project Onlus (Capofila) Acquisto materiali didattici utili alla realizzazione dei lavori realizzati dai ragazzi (carta fotografica ecc..)		€ 5.000,00	
6.e. Materiale di consumo		€ 2.000,00	1%
• Parent Project Onlus (Capofila) Materiale di consumo e di cancelleria		€ 2.000,00	
7. SPESE PER FIDEIUSSIONE		€ 2.500,00	1%
• Parent Project Onlus (Capofila) Spese per polizza Fidejussoria		€ 2.500,00	
8. Altre voci di costo <i>(solo per voci non elencate già nel piano; da dettagliare analiticamente)</i>			

Costo totale dell'iniziativa/progetto	€ 200.000,00	100%
Finanziamento pubblico	€ 160.000,00	80%
Co-finanziamento privato	€ 40.000,00	20%
Informazioni sulle risorse finanziarie messe a disposizione:		
Bilancio Rendiconto Gestionale a Proventi		
1. Proventi da attività tipiche		
1.2 Da soci e associati		
2) proventi da raccolta fondi		
2.4 Campagne eventi locali	Modalità di impiego	Importo
2.5 Campagne eventi minori		
Cofinanziamenti		